

LA SFIDA DELLA VAL DI VARA ALLEATA CON IL CAPOLUOGO E LE CINQUE TERRE

Turismo solidale, è qui la nuova frontiera «Panorami mozzafiato accessibili a tutti»

Escursionismo Adattato, i progetti del Cai con enti e istituzioni. A settembre convegno nazionale e attività a portata di disabile

Laura Ivani / LA SPEZIA

La Spezia è pronta a diventare la "Capitale dell'escursionismo solidale". Perché le bellezze del territorio, con i suoi percorsi verticali e gli affacci mozzafiato sul mare, siano davvero accessibili a tutti. A chi ha difficoltà motorie, ma anche a soggetti fragili dal punto di vista psichico. Sino a rendere possibile la "lettura" del paesaggio attraverso una App sul telefono, che racconterà all'escursionista ipovedente ogni caratteristica e dettaglio di quel percorso, di quel panorama o della vegetazione presente.

Proprio La Spezia sarà, a settembre, la sede del terzo raduno nazionale dell'Escursionismo Adattato, organizzato dal Cai nazionale con il Cai della Spezia. Il 9 e 10 settembre verranno organizzate escursioni guidate in città ed escursioni in barca a vela nel golfo. Dal Colle del Telegrafo poi partiranno tutta una serie di attività con biciclette, hand-bike, tandem e jolette, la carrozzina mono-ruota che rende praticabili i sentieri anche per le persone con difficoltà motorie.

«Il festival "A ruota libera" sarà un momento importante, che vogliamo coinvolga tutta la città - spiega il presidente del Cai spezzino Alessandro Bacchioni -. Il lavoro del Club Alpino Italiano della Spezia nei confronti della disabilità ha visto anche la realizzazione di un elenco di strutture ricettive che garantiscono l'accoglienza di disabili motori senza alcuna barriera architettonica».

L'idea è quella di fare una sorta di marchio di garanzia

per la disabilità. Il Cai della Spezia collabora con il Parco Nazionale delle Cinque Terre in un progetto che punta a rendere i sentieri percorribili per i diversamente abili, un

progetto che trae finanziamento dalla campagna di fundraising dello Spezia Calcio per la vendita di una maglia del campionato 2022-2023. Il ricavato servirà per dare forza a un progetto che ha il suo fulcro in quella che è stata identificata come la "Porta del Parco" nel territorio spezzino, il Colle

del Telegrafo. In particolare una jolette potrà accompagnare l'escursionista diversamente abile nel percorso panoramico e suggestivo che scende fino a Campiglia. Il sentiero che porta al Santuario di Montenero sarà invece adattato per gli escursionisti ipovedenti. L'idea è quella di realizzare, con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti della Spezia, un percorso riconducibile a qr code presenti lungo il sentiero. Attraverso la geolocalizzazione il cellulare sarà così in grado di for-

nire la descrizione di quanto si può ammirare in quel punto preciso.

L'11 marzo si concluderà il corso, dedicato alle guide del Parco, per accompagnare in escursione i diversamente abili con la jolette. Hanno partecipato una quarantina di persone che a marzo riceveranno l'attestato.

«A breve coinvolgeremo anche la Val di Vara - annuncia Bacchioni -. A Varese Ligure a maggio presenteremo il progetto con la jolette, per far sì che attraverso nuovi

sentieri adattati possa essere riscoperto anche il nostro entroterra». La montagna-terapia ha poi ispirato un protocollo di collaborazione tra il Cai e la **Don Gnocchi** per il coinvolgimento di pazienti con disabilità fisiche e cognitive. E anche il nuovo rifugio Cai sul Monte Gottero diven-

terà un luogo in cui sviluppare progetti di inclusione. Dando la possibilità di vivere la montagna a tutti, grazie al supporto di un ambiente attrezzato e sicuro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Escursioni sui crinali che dominano la Val di Vara. A destra in alto il rifugio del Gottero e sotto un'esercitazione con la jolette